

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Stato civile – Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 84 e segg.; artt. 106 e segg.; artt. 423-430); Legge 14/04/1982, n. 164; D.P.R. 03/11/2000, n. 396; D.P.R. 10/09/1990, n. 285.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62 del D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ **Origine** |X| razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- ☐ **Convinzioni** |X| religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- ☐ **Stato di salute:** |X| patologie attuali
|X| patologie pregresse
- ☐ **Vita sessuale** |X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere

- ☐ **giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), del |X|
 D.Lgs. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- ☐ **Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ **Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ **Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):** |X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):**

a) ad ASUR o a sue articolazioni territoriali (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3 del R.D.L. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASUR per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.